

**FORMAZIONE SUL CAMPO
GRUPPO DI MIGLIORAMENTO**

**Real World Experience con la combinazione latanoprost/netarsudil nella gestione del
glaucoma primario ad angolo aperto
30 settembre – 20 novembre 2026**

SEDE :

- 1 Incontro online: Piattaforma c/o HIPPOCRATES SINTECH - Via XX Settembre, 30/4, 16121 Genova
- 2 Incontro in presenza: STARHOTELS E.C.H.O. V.le Andrea Doria, 4, 20124 Milano

PROVIDER: AIM Education – n.93

OBIETTIVO FORMATIVO DI PROCESSO: Documentazione clinica. Percorsi clinico – assistenziali diagnostici e riabilitativi, profili di assistenza – profili di cura (3)

ORE ATTIVITÀ FORMATIVA: 9h

NUMERO PARTECIPANTI: 12

N. CREDITI ASSEGNATI: 9

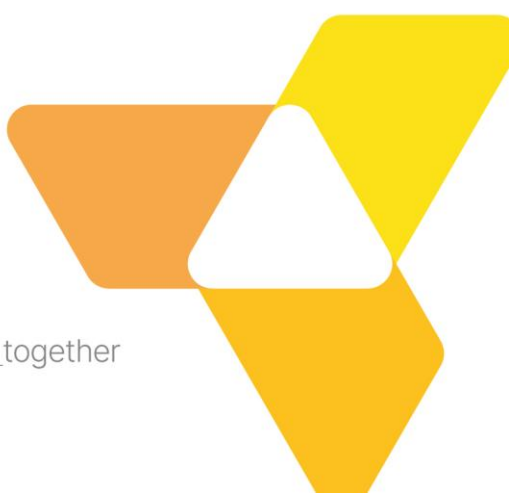
RESPONSABILE SCIENTIFICO: Michele Figus

AIM EDUCATION | aimeducation.it

Viale E. Forlanini 23
20134 Milan, Italy
T +39 02 566011
info.aimeducation@aimgroup.eu

Company with quality System Certified by SGS - ISO 9001:2008 | AIM Education S.r.l.
Reg. Imprese di Milano, Cod. Fisc. e P. IVA 10553070151 Capitale sociale € 20.400
Società a responsabilità limitata con unico socio soggetta ad attività di direzione e coordinamento della AIM Group International Spa - Cod. Fisc. 05075630482

Let's__together



RAZIONALE SCIENTIFICO

Il glaucoma primario ad angolo aperto (POAG) rappresenta la forma più comune di glaucoma ed è una delle principali cause di cecità irreversibile a livello mondiale. L'unico fattore modificabile dimostrato nella prevenzione della progressione del danno è la riduzione della pressione intraoculare (PIO).

Numerosi studi clinici hanno evidenziato come la riduzione stabile e prolungata della PIO sia in grado di rallentare significativamente la progressione del danno strutturale del nervo ottico e del deterioramento funzionale del campo visivo. Tuttavia, nella pratica clinica quotidiana, una quota rilevante di pazienti non raggiunge il target pressorio con la monoterapia, rendendo necessario l'impiego di terapie combinate.

Gli analoghi delle prostaglandine rappresentano frequentemente il trattamento di prima linea per la loro efficacia e il favorevole profilo di somministrazione monosomministrazione giornaliera. Nonostante ciò, una percentuale significativa di pazienti presenta una risposta insufficiente o una progressione documentata nonostante valori pressori apparentemente controllati. L'aggiunta di una seconda molecola costituisce l'approccio tradizionale, ma la politerapia può ridurre l'aderenza, aumentare l'esposizione ai conservanti e incidere negativamente sulla superficie oculare. In questo contesto, le combinazioni fisse offrono il vantaggio di semplificare il regime terapeutico e migliorare la compliance, riducendo al contempo il carico di instillazioni giornaliere.

La combinazione di latanoprost (analogo prostaglandinico) e netarsudil (inibitore della Rho-chinasi) rappresenta una strategia farmacologica complementare per la riduzione della pressione intraoculare (PIO). I due farmaci agiscono su differenti meccanismi fisiopatologici della regolazione della PIO, consentendo un approccio terapeutico più ampio rispetto alle monoterapie tradizionali.

Il latanoprost aumenta principalmente il deflusso uveosclerale dell'umore acqueo, mentre il netarsudil potenzia il deflusso trabecolare modulando il citoscheletro delle cellule della rete trabecolare e riducendo la rigidità del sistema di deflusso convenzionale. Il netarsudil contribuisce inoltre a diminuire la produzione di umore acqueo e la pressione venosa episclerale.

Grazie a questo meccanismo multiplo, la combinazione interviene sia sul deflusso convenzionale sia su quello non convenzionale, superando uno dei limiti principali delle terapie che agiscono su un singolo pathway. Gli studi registrativi dimostrano una riduzione della PIO superiore rispetto alle singole componenti nei pazienti con glaucoma ad angolo aperto o ipertensione oculare.

Alla luce di quanto descritto, questo progetto di formazione si pone come obiettivi:

- Favorire la condivisione strutturata di esperienze cliniche real-world tra centri ad alto volume, al fine di confrontare approcci gestionali, risultati clinici e criticità emerse nella pratica quotidiana.
- Identificare e definire criteri condivisi di selezione dei pazienti (casistiche) che possono beneficiare maggiormente della terapia, considerando caratteristiche cliniche, stadio di malattia, trattamenti precedenti e profilo di tollerabilità.
- Definire il corretto timing di introduzione della terapia combinata nel percorso terapeutico del paziente con glaucoma o ipertensione oculare, individuando il posizionamento più appropriato rispetto alle altre opzioni disponibili.
- Il processo di lavoro sarà orientato alla raccolta strutturata di casistiche cliniche, insight e osservazioni di real-life provenienti dai diversi centri partecipanti, con l'obiettivo di valorizzare l'esperienza maturata nella pratica quotidiana. I materiali raccolti costituiranno la base per l'eventuale sviluppo di una documentazione editoriale (report scientifici, articoli o materiali di sintesi) utile alla diffusione delle evidenze emerse

30 settembre 2026; ore 15:00 -18:00 - ONLINE

15.00-16.00 Definizione condivisa degli obiettivi del gruppo di miglioramento **M.Figus**

15.30-16.00 Presentazione e discussione dei risultati della survey **M.Figus**

16.00-16.30 Latanoprost/netarsudil: aggiornamento scientifico

- Meccanismo d'azione combinato
- Dati RCT principali
- Dati real-world recenti

M.Figus

16.30-17.30 Conversation cafe: sessione interattiva

- In quali pazienti avete ottenuto i migliori risultati?
- Gestione iperemia: sospensione vs prosecuzione?
- Switch da doppia terapia separata a combinazione fissa?

Moderatori: A. Rabiolo, G. Triolo

All faculty

17.30-18.00 Identificazione di 3–4 macro-temi clinici per l'osservazione dei casi

All faculty

20 novembre 2026 ore 09.00 – 16.00 – STARHOTELS E.C.H.O.

09.00 – 09.15 Introduzione e obiettivi dell'incontro **M.Figus**

09.15-11.00 Risultati delle esperienze sul campo - I parte **All faculty**

11.00-11.15 Coffee Break

11.15-12.30 Risultati delle esperienze sul campo – II parte **All faculty**

12.30-13.30 Patient Profiling Workshop

«Chi è il paziente ideale per la combinazione latanoprost/netarsudil?» **All faculty**

13.30-14.15 Lunch

14.15-14.45 Identificazione dei messaggi clinici chiave **All faculty**

14.45-15.15 Strutturazione dell'outline della pubblicazione editoriale e delle publication policy **All faculty**

15.15-15.45 Unmet Needs: quali dati mancano oggi? quali popolazioni sono poco studiate? quali domande meritano ulteriori approfondimenti? **All faculty**

15.45-16.00 Take home messages **M.Figus**

FACULTY: I CV dei relatori/moderatori/tutor sono archiviati e consultabili presso l'ente accreditante

NOME E COGNOME	LAUREA	SPECIALIZZAZIONE	AFFILIAZIONE
Michele Figus	Medico Chirurgo	Oftalmologia	Azienda Ospedaliero Universitaria Pisana
Giacinto Triolo	Medico Chirurgo	Oftalmologia	Fondazione IRCCS Policlinico San Matteo, Pavia
Alessandro Rabiolo	Medico Chirurgo	Oftalmologia	Centro Medico Sant'Ambrogio, Novara
Gianluca Capello	Medico Chirurgo	Oftalmologia	AULSS 2 Marca Trevigiana ospedale Ca' Foncello di Treviso
Francesco Giuseppe Stefanon	Medico Chirurgo	Oftalmologia	AULSS 4 Veneto Orientale, San Donà di Piave
Carlo Cutolo	Medico Chirurgo	Oftalmologia	Clinica Oculistica dell'Università di Genova
Lucia Tanga	Medico Chirurgo	Oftalmologia	Fondazione G.B. Bietti, Roma
Niccolò Castellino	Medico Chirurgo	Oftalmologia	Dipartimento di Oftalmologia, Università di Catania
Francesco Matarazzo	Medico Chirurgo	Oftalmologia	Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II, Napoli
Umberto Murgia	Medico Chirurgo	Oftalmologia	Libero Professionista, Sassari
Alessandro Siligato	Medico Chirurgo	Oftalmologia	Ospedale Fatebenefratelli e Oftalmico, Milano
Antonio Greco	Medico Chirurgo	Oftalmologia	A.S.O. Santa Croce e Carle di Cuneo

Il provider, ai sensi dall' art. 47 del DPR n.445/2000, consapevole delle conseguenze previste dall'art. 76, dichiara:

- di aver fornito all'interessato l'informativa sul trattamento dei dati personali (art. 13 del Regolamento europeo 2016/679; artt. 68, 70, 76, 96 Accordo Stato-Regioni 2017 "La formazione continua nel settore salute" - Rep. Atti 14/CSR del 2.2.2017 - Par. 4.6, lett. j) Manuale Nazionale di Accreditamento per l'Erogazione di Eventi ECM);
- di aver informato l'interessato che il programma dell'evento ECM, di cui le suddette informazioni contribuiscono a formarne il contenuto minimo, verrà inserito nel catalogo degli eventi E.C.M. tenuto dall'ente accreditante;